

CICLISMO

Il Giro del Trentino va a Borgheresi ma la tappa a Frigo

È il momento dei gregari al 24° Giro del Trentino. Vince il toscano Simone Borgheresi (alla sua seconda vittoria in una corsa a tappe dopo il Giro dell'Umbria tra i dilettanti). L'uomo della Mercatone Uno precede nella classifica finale lo svedese Axelsson e Paolo Savoldelli, dominatore delle ultime due edizioni. Nella tappa finale di Arco, terra del Rock Master e della mountain bike, ad un passo dal lago di Garda, Dario Frigo trovò invece lo spunto vincente in volata su Mcrae e Shefer. Soddisfatto è il Ds Giuseppe Martinelli che ora aspetta Marco Pantani: «Sista allenando».

Giro delle Regioni, «ritornano» gli stranieri

Il tedesco Sinkewitz vince a Chiusi ed è leader. Secondo Le Mevel

ORDINE D'ARRIVO

- 1) Sinkewitz (Ger) km 163 in 3.57'46", media 41.309
- 2) Le Mevel (Fra)
- 3) Szmyd (Polonia) a 3"
- 4) Gasparre (Uc Bergamasca) s.t.
- 5) Caruso (Vellutex) s.t.
- 6) D'Aniello (S. Pellegrino) a 4"
- 7) Kirchen (Lussem.) s.t.

CLASSIFICA GENERALE

- 1) Sinkewitz
- 2) D'Aniello (S. Pellegrino) a 4"
- 3) Le Mevel s.t.
- 4) Szmyd a 9"
- 5) Gasparre a 13"
- 6) Caruso s.t.
- 7) Kirchen a 14"

GINO SALA

CHIUSI Era la tappa più lunga, con molti tratti a cavallo di strade insidiose, giusto un percorso per seminare zizzania, dotato di un finale spezzagambe sul quale bisognava prendere bene le misure per non rimanere sui pedali.

L'ultimo chilometro era una rampa con pendenze dell'undici per cento, stando alle informazioni ufficiali, ma in realtà si trattava di un «muro», di un'impennata secca, tremenda, direi tagliente come la lama di un ra-

so. E infatti sul colle di Chiusi sono arrivati uno alla volta e il tedesco Patrick Sinkewitz ha conquistato una vittoria che lo ha portato al primo posto della classifica generale. Alle spalle del germanico, il francese Le Mevel, terzo il polacco Szmyd. Stranieri alla riscossa, quindi. E D'Aniello? Si è difeso benino, con un risultato che gli toglie la maglia di «leader», ma che gli permette di essere il migliore degli italiani fino a questo momento.

Bella corsa. Vanno come il vento i ragazzi del Regioni, rea-

lizzano una media (41.309) di tutto rispetto. Mezz'ora di anticipo sulla tabella di marcia, per intenderci. Cammin facendo è stato un susseguirsi di tentativi che hanno avuto numerosi protagonisti. Mi limito a citare Zaballa, Loos, Miletto, Bonaso, Gerolimon, Martinez e chiedo scusa agli altri garibaldini, tanti a conferma che la nostra competizione è molto ambita. Dimostrando di essere un elemento completo, il ventenne Sinkewitz ha confidato di difendersi a cronometro, di andar bene in salita e di sapersi gettare anche nelle volate. In passato, nelle

edizioni del '94 e del '95, due suoi connazionali (Baldinger e Stenhauser) sono tornati in patria con un trionfo che non avranno dimenticato. Sarà così anche per Patrick? Vedremo e intanto attenzione alla prova odierna, alla Pescia-Cutigliano che annuncia un tracciato per scalatori.

Nel programma c'è la cima della Prunetta da superare due volte, c'è la vetta di Fontana Vaccaia a quota 1330, poi giù verso un traguardo che farà sicuramente selezione. È opinione generale che oggi avremo uno scossone nel foglio dei valori assoluti, una staccata importante, se non addirittura decisiva. Nell'attesa mi domando se nel gruppo c'è un dominatore o più concorrenti che si contenderanno il successo del primo maggio sino alle ultime pedalate.

IN BREVE

Roma e Inter quest'anno in Borsa

Avverrà entro maggio l'ingresso della Roma in Piazza Affari. Lo ha annunciato il direttore generale della società giallorossa, Fabrizio Lucchesi: «Stiamo aspettando il nulla osta delle autorità competenti ma la quotazione è prevista nella seconda quindicina di maggio». Anche l'Inter potrebbe approdare in Borsa se sarà in grado di qualificarsi per la Champions League.

Scommesse: Schumi favorito nel mondiale

Neanche il terzo posto di Silverstone ha scalfito le possibilità di Michael Schumacher di aggiudicarsi quest'anno il Mondiale di Formula Uno. E quanto hanno stabilito i quotisti della SnaI che oggi danno una quota di 1,25 per la vittoria finale a Schumi contro i 5 di Hakkinen, gli 8 di Coulthard e i 30 di Barrichello. Tutti gli altri con 100.

Boxe, il 24 giugno Tyson-Savarese

L'atteso combattimento tra i pesi massimi statunitensi Mike Tyson e Lou Savarese si disputerà il prossimo 24 giugno. Lo conferma da New York il portavoce Peter Seligman. Ancora da stabilire la sede dell'incontro: Milano o Glasgow.

Moto, Gp di Jerez Bene Biaggi e Rossi

Max Biaggi caricatissimo vuole trovare a Jerez de la Frontera (domenica il Gp di Spagna) la prima vittoria in 500: cerca un riscatto anche Valentino Rossi, autore di un deludente avvio di stagione nella Classe Regina.

Oktagon Millennium ad Assago il 6 maggio

Il Forum di Assago ospiterà il prossimo 6 maggio un «Gran Gala» dedicato interamente alle arti marziali. I campioni del mondo delle singole discipline (Karate, Judo, Lotta, Kickboxing e Kung Fu) si sfideranno per incoronare il più forte atleta in assoluto. Oktagon Millennium sarà trasmesso su Italia 1.

Zoff tranquillizzato

«Bravi tutti quanti»

Ottimismo dopo la vittoria di Reggio

DALL'INVIATO STEFANO BOLDRINI

REGGIO CALABRIA Rincuorati e tranquillizzati: vale per tutti gli uomini della Nazionale, dal presidente federale ai massaggiatori, passando per tecnici, giocatori e signori degli sponsor. Potere di una vittoria, di due gol e di dieci milioni di telespettatori che hanno fatto risalire l'ascolto dopo il boom della Formula 1 e le false polemiche dei giorni scorsi. L'immagine del dopo Italia-Portogallo è il viso disteso di Luciano Nizzola, che, uscendo dallo stadio «Granillo» di Reggio Calabria, salutava tutti con il sorriso. È rianimato, Nizzola, anche dalle voci che danno per possibile una sua conferma alla guida del Palazzo. Come al solito, però, c'è il rischio di passare dalle stelle alle stalle: dal Dinosaurio di Barcellona al Mitosaurus di Reggio Calabria tanto per parlare del ct. E invece la serata del «Granillo» ha dato qualche segnale positivo dopo la notte buia e tempestosa di Barcellona, ma il malato più o meno grave è passato a uno stato di convalescenza con ottime possibilità di guarigione, epperò altrettante di una ricaduta. Tutto passa più che mai per le scelte finali di Zoff: uomini e moduli.

NEL BENE. Contro un centrocampo tra i più forti ed eleganti del mondo, il pacchetto centrale azzurro non ha sfigurato. Ha sofferto, ma era prevedibile. In certi momenti si è persino imposto, ed è un buon segnale. In alcune fasi ha vacillato, e questo significa che c'è ancora da lavorare. In ogni caso, siamo usciti dall'equivo- co: il modulo è il 3-5-2 e non

LA POLEMICA

Peruzzi: «Il ct non mi ha neanche telefonato...»

Dino Zoff annuncia che è sua intenzione portare Angelo Peruzzi agli Europei, ma il numero uno dell'Inter non ha alcuna intenzione di fare il turista. «Io non so nulla. Tutto quello che so l'ho letto dai giornali», spiega Peruzzi - a me Zoff non ha detto niente e per me restano solo parole, non so neppure se queste cose poi verranno confermate. Io sono lo stesso dell'esclusione di un anno fa e neppure allora mi fu spiegato il perché. Non voglio innescare polemiche, chiedo solo una tele-

fonata di Zoff, non chiedo certo la luna». A 31 anni il portiere nerazzurro non ha intenzione di partecipare al gioco del gattoccoltopo, vuole chiarezza e spera di ottenerla soprattutto in riferimento alla eventuale partecipazione al campionato europeo in Belgio e Olanda dove non ha intenzione di andarci da turista: «Io turista? La mascotte l'hanno presentata la settimana scorsa...», è la reazione di Peruzzi che ricorda quanto Zoff aveva detto dopo l'amichevole con la Spagna e cioè che «Buffon sarebbe rimasto titolare anche per gli europei e che contro il Portogallo avrebbe giocato Toldo per dar luogo a una disaffezione. Dunque, io cosa dovrei fare?». E la risposta di Zoff non tarda: «Lo sentiro' dice il ct, mi piace la ballata della mascotte, nessuno farà la ballata ma non posso neppure assicurare il posto a nessuno».

Quest'ultimo è stato promosso a pieni voti da Zoff: «La posizione più arretrata è la più adeguata per lui e i risultati sono stati evidenti. La squadra è sembrata più compatta». Il centrocampista è su di giri: «Credo di aver convinto definitivamente Zoff perché contro il Portogallo sono stato utilizzato nel ruolo che mi è più congeniale. Tra i ventidue della lista europea penso proprio di esserci». Nelle note positive c'è Totti. «Può essere uno dei protagonisti degli europei - dice il ct - perché ha grandi qualità. Deve esprimersi a questi livelli perché può farlo. L'importante è che non si accontenti mai». Toldo ha confermato di essere qualcosa di più di un secondo portiere: «Sapevo di poter contare su di lui. Lo stesso discorso vale per Juliano».

NEL MALE. La difesa ancora una volta ha ballato, mentre in attacco tra Delvecchio e Inzaghi è mancata l'intesa. «Le punte devono muoversi in modo sincrono: uno deve andare incontro al pallone, l'altro scattare in profondità - osserva Zoff - mentre in difesa c'è stato talvolta un eccessivo disordine». Tra le cose negative la fragilità fisica degli azzurri. A Reggio Calabria si è infortunato Di Biaggio, nei due giorni di ritiro problemi per Ambrosini, mentre Del Piero, Vieri, Fuser, Maldini e Tacchinardi hanno saltato la Nazionale per guai vari. Allarmanti, infine, i buoni risultati delle avversarie: il Belgio ha vinto 2-0 in casa della Norvegia, la Svezia 1-0 a Copenaghen con la Danimarca. Come previsto: sarà un girone di ferro.



Dal 2002 il «piano Platini»

La Fifa per uniformare i campionati nazionali



ZURIGO Il calendario mondiale uniformato (o progetto-Platini), valido per tutti i paesi affiliati alla Fifa, partirà da gennaio del 2002. Lo ha annunciato il presidente della Fifa stessa, Joseph Blatter, al termine della riunione della commissione che si sta occupando del problema.

Successivamente Blatter ha precisato che le Confederazioni continentali sono d'accordo sul principio di un calendario internazionale unificato. Rimangono però da individuare date che convengano a tutti. Il presidente della Fifa ha poi cercato di sintetizzare l'esito della riunione della Commissione di studi strategici della Fifa, a cui hanno partecipato i presidenti ed i segretari generali della federazione internazionale e delle sei confederazioni continentali.

Dividere l'anno in vari blocchi, con un mese di ferie (dicembre) per i giocatori, un mese di preparazione (gennaio), sei settimane per le nazionali (Mondiali o le competizioni continentali) e 6 date sempre per le nazionali. 46 per le competizioni interne di club e 16 per le competizioni continentali sempre dei club secondo Joseph Blatter «conviene a tutti».

Poi però ha precisato: «dovremo conciliare le richieste specifiche delle varie confederazioni e non sarà facile». In particolare, l'Europa chiede che i due mesi di pausa si svolgano in estate, mentre la Fifa li vorrebbe in inverno, con calendari agonistici che seguono quello dell'anno solare. «Un compromesso mi sembra possibile» ha aggiunto Joseph Blatter. Infatti ce n'è già uno: il calendario unificato entrerà in vigore per i club dal 2005, ma per le nazionali già nel periodo 2002-2005.

Fino a questo momento le reazioni, in casa nostra, sono im-

prontate alla prudenza se non allo scetticismo. «Credo che sia insopportabile - ha detto Luciano Nizzola - l'esigenza di un nuovo calendario internazionale che metta ordine e coordini le varie esigenze. Il problema è quello di tenere presenti le varie necessità tenendo conto anche del pensiero delle singole componenti. Alcune federazioni europee si sono schierate contro questa impostazione e anche le associazioni di categoria hanno espresso perplessità. Anche il ruolo delle nazionali - continua Nizzola - non deve essere sacrificato. Ridurre lo spazio delle squadre a giugno e luglio è una soluzione su cui bisogna ponderare a lungo. Fra l'altro sono molto diverse le esigenze del calcio europeo e, ad esempio, di quello sudamericano».

Ma che qualche cosa vada fatto prima che sia troppo tardi lo dimostra la rinuncia del Barcellona alla Coppa di Spagna, per mancanza di tanti giocatori impegnati con le nazionali. «Ma da noi una cosa del genere - dice Nizzola - non potrebbe succedere. In Spagna il campionato è a 20 squadre - aggiunge il presidente - da noi a 18, quindi ci sono quattro giornate in meno».

Scettica l'Associazione calciatori. «Il progetto della Fifa - è detto in una nota dell'Aic - suscita nelle stesso tempo interesse e perplessità». Comunque, secondo l'Aic, il progetto dovrebbe «prima di tutto essere discusso e concordato con i rappresentanti dei calciatori, che sono i protagonisti dello spettacolo». Questo anche se «merita apprezzamento - scrive il sindacato dei calciatori - l'apporto di Platini. Poi occorre valutare attentamente, e qui nascono le perplessità se sia possibile trascurare le peculiari situazioni climatiche e le radicate consuetudini dei vari Paesi. Per ora lo scetticismo è d'obbligo».

25°

Giro delle Regioni



RAI 2: "Sport sera" ore 18.40
RAISAT dalle ore 21.20 alle 22

BANCA TOSCANA *Campagnolo* **Milior**

Ciclismo Mondiale

26 APRILE
Velletri - Velletri

27 APRILE
Narni - Chiusi

28 APRILE
Pescia - Cutigliano

29 APRILE
Bagni di Lucca - Pontremoli

30 APRILE
Lavagna - Ovada

1° MAGGIO
Acqui Terme - San Giuliano Milanese

F1

Barcelona, volano le due Ferrari nei test pre-Gp

Volano le Ferrari nei test di Barcellona. Sui 17 partecipanti alle prove sul circuito di Montmeló, sede del prossimo Gp del mondiale di F. 1, Michael Schumacher ha realizzato il miglior tempo della sessione, Rubens Barrichello il secondo. Escono tempi da record. Il miglior giro di Schumacher ha fermato il cronometro in 1'20"866, quasi un secondo meglio di mercoledì, ma soprattutto molto meglio della pole position di Mika Hakkinen del '99, nel tempo di 1'22"088. Bene anche Rubinho ha segnato 1'21"496, anche lui meglio della pole del finlandese ma ancora inferiore all'1'21"022 segnato in gennaio, nel freddo, con la vettura del '99. La Ferrari ha compiuto test meccanici e aerodinamici per l'assetto della macchina e prove di pneumatici.

ACCETTAZIONE NOTIZIE LIETE
Nozze, cille, compleanni, anniversari, lauree...
Per pubblicare i vostri eventi felici

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17,	numero verde 800-865021
	fax 06/69922588
IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18,	numero verde 800-865020
LA DOMENICA dalle 17 alle 19	fax 06/69996465

TARIFFE: L. 6.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico/ Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Le prenotazioni devono pervenire tassativamente 48 ore prima della data di pubblicazione.

